



SENIORES TELECOM
ALATEL

Consiglio Regionale Lazio

NEWS

Newsletter N. 5/2014

Negli ultimi tempi si parla, un po' di straforo, sommessamente, di un argomento che interessa peraltro tutto il pianeta: addirittura la **f e l i c i t à**. Nel 2012 perfino l'Onu ha stabilito – ma non se ne è accorto quasi nessuno – che il 20 marzo di ogni anno venga ricordato come “Giornata internazionale della felicità”, forse per rammentare a tutti che esiste oppure per concedere a tutto il mondo una giornata in cui essere felici per disposizione superiore.

Però bisognerebbe mettersi prima d'accordo sul significato accessibile a tutti di felicità; molti si riferiscono al diritto riconosciuto dalla Dichiarazione dei Diritti dell'Uomo. Però anche Umberto Eco in una sua recente *bustina di Minerva* avverte che quella Dichiarazione è carente nella definizione perché non precisa se si tratta della felicità individuale o di quella di tutta l'umanità. È risaputo che la felicità individuale è solitamente acquisita a scapito di quella di qualcun altro.

E' anche inusuale che si facciano dei sondaggi sull'argomento: un grande quotidiano italiano ne ha commissionato uno per sapere **quanto sono felici gli italiani**; con qualche riserva da parte nostra sui modi in cui può essere posta una domanda del genere agli intervistati, è interessante esaminarne il risultato: sembra che gli italiani siano un popolo generalmente felice, anche nel confronto con gli altri Paesi, perché 3 persone su 4 affermano di ritenersi molto o abbastanza felici. L'aspetto negativo è che abbiamo perso qualche punto in graduatoria perché dal 2005 al 2013 la percentuale di “felici” è scesa dal 90 al 73%, bel il 17% in meno. Colpa della crisi?

Ma uno degli aspetti positivi della ricerca ci riguarda direttamente: il 73% di chi si ritiene “felice” basa questa sua condizione sull'associazionismo culturale, sportivo e ricreativo. Proprio la base dei fini statutari delle nostre associazioni, Alatel, ANLA e qualsiasi altro sodalizio di volontariato o *onlus*; Operare con gli altri e per gli altri consente una personale realizzazione e una condizione di vita positiva, in una società che ha sempre più bisogno di legami sinceri, di solidarietà diffusa. Per questo conviene a tutti darsi da fare per l'Associazione.

Il vostro affezionato Guglielmo Carretti

ULTIME NOTIZIE

Le novità fiscali del Decreto Renzi

Decreto Legge 24 aprile 2014 n. 66, pubblicato sulla G.U. 24 aprile 2014, n. 95.

Tra le principali novità fiscali segnaliamo:

1. Nuovo credito d'imposta per i lavoratori dipendenti

In attesa dell'intervento normativo, da attuare con la legge di stabilità per l'anno 2015, e al fine di ridurre nell'immediato la pressione fiscale e contributiva sul lavoro il decreto prevede per il solo periodo d'imposta 2014 "che qualora l'IRPEF lorda, determinata sui redditi di cui agli articoli 49, con esclusione di quelli indicati nel comma 2, lettera a), e 50, comma 1, lettere a), b), c), c-bis), d), h) e l), sia di importo superiore a quello della detrazione spettante ai sensi del comma 1, è riconosciuto un credito, che non concorre alla formazione del reddito, d'importo pari:

- a) a 640 euro, se il reddito complessivo non è superiore a 24.000 euro;
- b) a 640 euro, se il reddito complessivo è superiore a 24.000 euro ma non a 26.000 euro. Il credito spetta per la parte corrispondente al rapporto tra l'importo di 26.000 euro, diminuito del reddito complessivo, e l'importo di 2.000 euro."

Il credito è rapportato al periodo di lavoro nell'anno e comparirà per la prima volta già nella busta paga di maggio.

2. Riduzione aliquote IRAP

A decorrere dal periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2013 sono ridotte del 10% le aliquote ordinarie Irap per tutti i settori di attività economica.

Le nuove aliquote Irap saranno pertanto le seguenti:

- imprese e professionisti: 3,50% (in luogo dell'attuale 3,90%);
- imprese agricole: 1,70 % (in luogo dell'attuale 1,90%);
- banche e le imprese finanziarie: 4,20%, (in luogo del 4,65%);
- assicurazioni: 5,30 % (in luogo del 5,90%);
- imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori: 3,80% (in luogo del 4,20%).

Ai fini della determinazione dell'acconto relativo al periodo d'imposta successivo a quello in corso al 31 dicembre 2013 secondo il criterio previsionale, si dovrà tener conto delle seguenti aliquote:

- imprese e professionisti: 3,75% ;
- imprese agricole: 1,80%;
- banche e le imprese finanziarie: 4,50%;
- assicurazioni: 5,70%;
- imprese concessionarie diverse da quelle di costruzione e gestione di autostrade e trafori: 4%

3. Tassazione rendite finanziarie

Salvo dal 20% al 26% dal 1° luglio 2014 la misura delle ritenute e delle imposte sostitutive sugli interessi, premi e ogni altro provento di cui all'art. 44 T.U.I.R. (redditi di capitale), nonché sui redditi diversi di cui all'art. 67, comma 1, lettere da c-bis a c-quinquies, T.U.I.R. La nuova aliquota si applica, in particolare, ai dividendi e ai proventi **percepiti**, nonché agli interessi e altri proventi **maturati** a decorrere dal 1° luglio 2014.

Restano fuori dall'applicazione della nuova aliquota gli interessi e i redditi diversi derivanti dai titoli di Stato e degli enti territoriali italiani, nonché quelli derivanti da titoli emessi dagli Stati inclusi nella lista di cui al decreto emanato ai sensi dell'art. 168-bis, comma 1, del testo unico n. 917 del 1986 e obbligazioni emesse da enti territoriali dei suddetti Stati.

4. Modalità pagamento con F24

Il Decreto Renzi prevede che a decorrere dal 1° ottobre 2014:

- nel caso in cui, per effetto delle compensazioni effettuate, il saldo finale del modello F24 sia d'importo pari a zero, il contribuente potrà effettuare il versamento *"esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate"*. Non sarà quindi possibile presentare l'F24 a zero presso una banca, le poste o un intermediario abilitato e il contribuente potrà presentare il modello esclusivamente registrandosi direttamente presso l'Agenzia delle Entrate;
- nel caso in cui siano effettuate delle compensazioni e il saldo finale del modello F24 sia d'importo positivo, il versamento potrà avvenire *"esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli Intermediari della riscossione convenzionati con la stessa"*;
- nel caso in cui il saldo finale sia d'importo superiore a 1.000 euro, il versamento potrà essere effettuato *"esclusivamente mediante i servizi telematici messi a disposizione dall'Agenzia delle Entrate e dagli Intermediari della riscossione convenzionati con la stessa"*.

In sintesi quindi, dal 1° ottobre 2014, i versamenti da modello F24 saranno effettuati anche dai soggetti senza partita IVA, esclusivamente in via telematica, o direttamente (modalità obbligatoria in caso di delega di versamento "a saldo zero", per la presenza di compensazioni fiscali) ovvero avvalendosi di intermediari della riscossione convenzionati con l'Agenzia delle Entrate. Soltanto i modelli F24 senza compensazione e d'importo fino a 1.000 euro potranno ancora essere effettuati, dai soggetti senza partita IVA, presentando la delega in banca o in posta.

L'utilizzatore dei servizi telematici messi a disposizione dagli intermediari della riscossione convenzionati con l'Agenzia delle entrate potrà inviare la delega di versamento, anche di un soggetto terzo, mediante addebito su propri strumenti di pagamento, previo rilascio all'intermediario di apposita autorizzazione, anche cumulativa, a operare in tal senso da parte dell'intestatario effettivo della delega, che resta comunque responsabile a ogni effetto.

ATTENZIONE

Dal **1° luglio** prossimo ogni cittadino può pretendere di pagare con bancomat un commerciante o un libero professionista, i quali **NON** possono rifiutarsi di accettare tale forma di pagamento (*dalla legge Milleproroghe*)

Ci scusiamo con i soci interessati alle vicende ASSIDA, ma questo mese, per impegni del nostro Presidente Gian Carlo Pasquini, la consueta “pillola” non è pubblicata.

PROSSIMI EVENTI



LONDRA e DINTORNI

dal 9 al 13 giugno 5 giorni / 4 notti in aereo e pullman

consentirà di vedere, accompagnati dalla guida, le attrazioni più belle e importanti di Londra e dintorni, ricordiamo che l'appuntamento è al Terminal 1 dell'aeroporto di Fiumicino alle ore 6,30 (volo AZ212 per Londra).

Per ulteriori dettagli sul programma telefonare al numero verde 800 299225

Per non ricevere più questa newsletter [clicca qui](#)

Per inoltrare ad un collega questa newsletter [clicca qui](#)